

Conosci COMETA?

Cometa è il **Fondo di Previdenza Complementare dei metalmeccanici**. È nato nel **1997**, grazie a un accordo tra le organizzazioni delle imprese e i sindacati Fim, Fiom, Uilm e Fismic, per garantire ai lavoratori del settore una migliore copertura pensionistica attraverso un'integrazione alla pensione pubblica. Con 25 anni di esperienza e **440.000** iscritti è il più importante fondo pensionistico operante in Italia. Di seguito le sue principali caratteristiche.

		Note
<u>Contribuzione</u>	Chi aderisce a Cometa acquisisce una propria posizione individuale in cui confluiscono tutti i contributi versati (a cui si sommano progressivamente i rendimenti maturati): <ul style="list-style-type: none"> • quota TFR (pari al 100% se l'inizio dell'attività lavorativa è successiva al 28/04/1993; pari al 40% o al 100% a scelta del lavoratore se è precedente) • contributo lavoratore (pari al 1,2% del minimo tabellare, aumentabile volontariamente) • contributo azienda (pari al 2% del minimo tabellare) 	Contributo lavoratore: Misure minime per aver diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al datore di lavoro. La decorrenza seguirà le regole della contribuzione. Chi non aderisce a Cometa versando almeno il contributo minimo non ha diritto al contributo aziendale
<u>Adesione</u>	L'adesione a Cometa è libera e volontaria e può avvenire in forma esplicita e in forma tacita: <ul style="list-style-type: none"> • adesione esplicita: va compilata e consegnata all'azienda il modulo disponibile sul sito di Cometa • adesione tacita: avviene quando il lavoratore non esprime, entro 6 mesi dall'assunzione, la scelta di destinazione del TFR (modulo TFR2 su MyAlmaviva) 	In caso di adesione tacita viene versato a Cometa solo il TFR. In questo caso il lavoratore (che non versa un proprio contributo diretto) perde il diritto al contributo aziendale
<u>Anticipazioni</u>	È possibile richiedere anticipi per: <ul style="list-style-type: none"> • spese sanitarie (in qualsiasi momento; per un importo massimo pari al 75% della posizione) • acquisto e ristrutturazione prima casa (dopo 8 anni di iscrizione; importo massimo 75%) • motivi generici (dopo 8 anni di iscrizione; importo massimo 30%) 	Le somme godono di tassazione agevolata (con aliquote diverse in relazione alle diverse causali previste) e le condizioni previste per gli anticipi da Cometa sono vantaggiose rispetto a quelle normalmente previste (legge e CCNL) per il TFR
<u>Riscatti e Trasferimenti</u>	È possibile chiedere il riscatto (totale o parziale) della posizione al momento della perdita dei requisiti (dimissioni, licenziamento, cambio CCNL, nomina a dirigente, ecc) o in caso di disoccupazione o di Cig a zero ore. Trascorsi due anni dall'adesione è anche possibile, in caso di perdita dei requisiti, chiedere il trasferimento della propria posizione ad altra forma di previdenza complementare. Il trasferimento non è soggetto a tassazione	Le somme godono di tassazione agevolata (con aliquote diverse in relazione alle diverse causali previste) e le condizioni previste per gli anticipi da Cometa sono vantaggiose rispetto a quelle normalmente previste (legge e CCNL) per il TFR
<u>Gestione Finanziaria (Comparti)</u>	Cometa prevede una gestione multicomparto , basata su diversi profili di investimento, da scegliere in relazione alle esigenze del singolo lavoratore: Monetario Plus, TFR silente, Sicurezza 2020, Reddito, Crescita	Comparti di default: <ul style="list-style-type: none"> • adesione esplicita: Reddito • adesione tacita: TFR Silente - L'adesione al comparto sarà mantenuta fintanto che non si manifesti la volontà di adesione esplicita a Cometa. L'aderente che diviene esplicito verrà trasferito nel comparto Reddito ferma restando la sua possibilità di trasferire in altro comparto (ad esclusione del TFR Silente).
<u>Prestazioni pensionistiche</u>	A partire dal momento del pensionamento e avendo partecipato per almeno cinque anni a forme pensionistiche complementari, l'aderente può in qualsiasi momento richiedere la prestazione pensionistica in forma di rendita, di capitale o come combinazione di queste: <ul style="list-style-type: none"> • Rendita: sono possibili diverse opzioni (vitalizia, certa per 5 o 10 anni e poi vitalizia, reversibile, ecc) a seconda delle esigenze del lavoratore • Capitale: fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata (e il resto in forma di rendita) 	I lavoratori iscritti a forme di previdenza complementare prima del 29/04/1993 o che abbiano maturato una posizione individuale particolarmente contenuta possono richiedere la restituzione in formadi capitale del 100% dell'ammontare (senza rendita accessoria) Le diverse prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione agevolata (con aliquote diverse in relazione alle diverse situazioni)
<u>Fiscalità</u>	Oltre a quanto indicato nelle note precedenti si ricorda che tutti i contributi individuali del lavoratore sono interamente deducibili dal reddito annuo fino al valore massimo di 5.164,57 €	Nel calcolo del limite non deve essere considerato il TFR (che viene tassato al momento del pensionamento). Nel caso di iscrizione a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Tutte le informazioni riportate in questa scheda hanno carattere sintetico/descrittivo e sono tratte dal sito www.cometafondo.it, a cui si rimanda per i necessari approfondimenti

(a cura del **Coordinamento Rsu Almaviva SpA** - gennaio 2022)